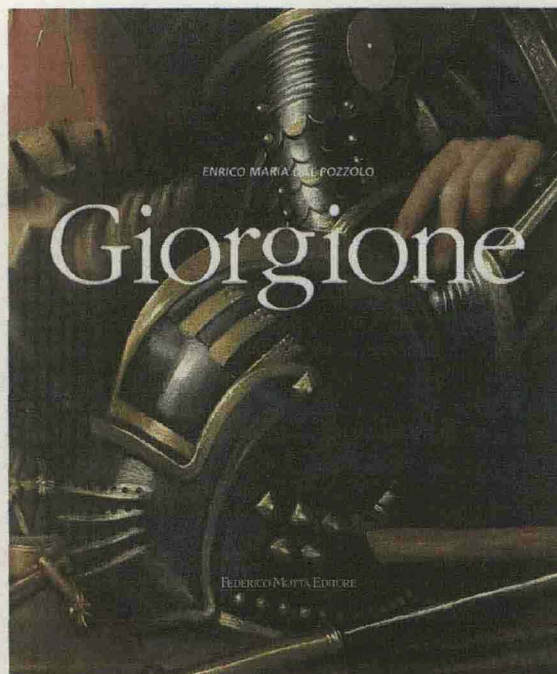


Editoria \ Libri

## BIG GEORGE

**I**l 2009 è stato un anno ricco di anniversari: dalla caduta del muro di Berlino alla nascita di Francis Bacon, dall'istituzione di Brera al primo secolo di Futurismo. Il 2010 si annuncia tuttavia quasi altrettanto stimolante per chi ama le ricorrenze. Nel 1510 moriva di peste, a soli 32 anni - notizia da considerare col beneficio d'inventario, poiché la sua vicenda biografica resta per molti versi oscura -, il pittore veneto Giorgio da Castelfranco, noto ai più con l'appellativo di Giorgione. Stretto fra la lezione di Leonardo, di cui probabilmente vide "alcune cose" a Venezia, come scrive il Vasari, e l'astro nascente di Tiziano (tanto che alcune opere restano di ardua attribuzione), è celebre in specie e paradossalmente per un affresco perduto in massima parte, che decorava il Fondaco dei Tedeschi nella città lagunare. È perciò con un tempismo perfetto che l'editore Federico Motta ha dato alle stampe, nella lussuosa collana delle *Grandi Opere* - i volumi, rilegati e di grande formato, sono racchiusi in un raffinato cofanetto -, una monografia a lui dedicata e firmata da Enrico Maria Dal Pozzolo. Lo stesso studioso che, insieme ad Antonio Paolucci e Lionello Puppi, firma la curatela della grande mostra che il Museo Casa Giorgione di Castelfranco dedica all'artista (fino all'11 aprile).

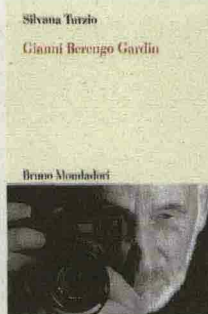


■ A CURA DI MARCO ENRICO GIACOMELLI

Enrico Maria Dal Pozzolo, *Giorgione*, Motta, 2009, pp. 384, euro 135

### OBBIETTIVO BIOGRAFIA

Come nella più classica tradizione delle biografie, s'inizia con *Gli anni della formazione*. E ovviamente non mancano le immagini. Solo che si tratta in grandissima parte degli scatti realizzati dall'"oggetto" biografato. Ulteriore complicazione di quel mezzo affascinante e straniente che è la fotografia. Si chiude col racconto di Berengo Gardin nelle parole di Giovanna Calvenzi, Gabriele Basilico e Ferdinando Scianna.



Silvana Turzio,  
Gianni Berengo Gardin  
Bruno Mondadori, 2009  
pp. 182, euro 16

### BRERA, LA SUMMA

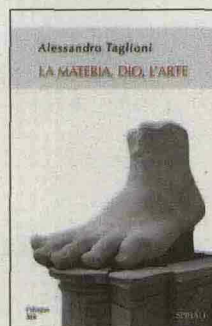
Il 2009 era l'anno di Brera? Certo, e non lo si poteva che chiudere con un bel volume dedicato ai capolavori racchiusi nella pinacoteca. E un po' di storia dell'istituzione non fa male, arricchendo il volume, così che non sia un mero *table book* tutto (solo) da sfogliare. Intanto si continua a parlare della Grande Brera. Fra qualche mugugno e un misto d'entusiasmo e scetticismo. Certo, sarebbe un bel regalo per l'Expo del 2015...



Sandrina Bandera (a cura di)  
*Brera. La Pinacoteca*  
Skira, 2009  
pp. 176, euro 35

### NON SOLO TREND(Y)

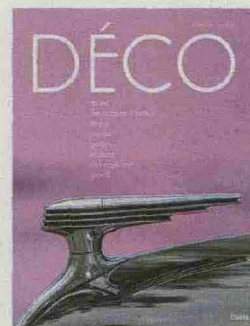
Stanchi del pomposo atteggiamento dell'arte contemporanea e del suo mondo? Intrigati da una crisi che, forse, sta rimettendo qualche tassello al proprio posto? Qualche spunto "reazionario" - e sia detto senz'alcuna preconcetta accezione negativa - lo può fornire il libro di Alessandro Taglioni, artista e qui critico. Un saggio? "Ciò che avviene nella cosiddetta arte contemporanea è la decadenza che ha inizio con la reazione al rinascimento". Eccentrico.



Alessandro Taglioni  
*La materia, Dio, l'arte*  
Spirali, 2009  
pp. 328, euro 20

### MORE IS MORE

Una sensuale ballerina immortalata in bronzo e avorio su una base in onice. Greta Garbo in *Der Bunte Schleier*. E gli sguardi divergenti di Irene e sua sorella in una tela di Tamara de Lempicka. Questo e molto, molto altro si trova nel *table book* che Alastair Duncan ha dedicato al Déco. Un libro tutto da scorrere, con centinaia di ottime riproduzioni. Ma il testo non è da meno, poiché l'esperto di Christie's è un vero specialista in materia.



Alastair Duncan  
*Déco*  
Electa, 2009  
pp. 544, euro 95